



Andar come fossimo acqua

*Le acque scorrono, si infilano nel sottosuolo, riemergono.
Ma dove vanno davvero le acque? E' perchè?*

Passeggiata guidata seguendo le acque della roggia Vettabbia all'interno del suo Parco, partendo dall'ingresso di Chiaravalle. Si cercherà di capire il percorso delle acque, scoprendone gli usi agricoli, depurativi, energetici, passati e presenti, in questo particolare paesaggio. Si riscopriranno luoghi interessanti e sorprendenti e significative opere come l'Ecosistema filtro, il Bosco dei "frutti antichi", il Nodo Idraulico nei pressi di Cascina San Bernardo, il Sifone Gregotti, storico Manufatto di regolazione e distribuzione delle acque. Ci si soffermerà sulla Marcita, la cui particolare gestione delle acque, diffusa in questa area lombarda dai Monaci Cistercensi, è stata studiata in Europa come modello di eccellenza già dai secoli passati.

Domenica 11 Maggio 2025 - dalle ore 15 alle 17



*Manufatto Gregotti:
come si misura l'acqua*



*Nodo idraulico nei pressi di Cascina
S. Bernardo: dove vanno le acque?*



*Marcita: da dove arriva l'acqua che bagna
la marcita e come si distribuisce?*



*Vasca di fitodepurazione: come si depurano
le acque?*

*Evento in collaborazione col **Politecnico di Milano***

Paola Branduini e Stefania Landi, DABC
Davide Chiarelli e Nikolas Galli, DICA
Lorenzo Mari e Paco Melià, DEIB
Ilenia Epifani, DiMAT

Sarà disponibile la traduzione in inglese

Punto di ritrovo:

parcheggio Parco Vettabbia,
angolo Via San Dionigi - Via S. Arialdo
presso il ponte in legno all'ingresso del Parco Vettabbia
partecipanti 10-30

Registrazione: staff@lambrolucente.eu
3356327985

E' gradita l'iscrizione all'Osservatorio Lambro APS (www.lambrolucente.eu)

QUESTO EVENTO PARTECIPA A:



Promosso da
Osservatorio per il Paesaggio



Comune di
Milano



www.lambrolucente.eu

staff@lambrolucente.eu

L'Osservatorio Lambro si propone di

- *approfondire le conoscenze e raccogliere documentazione sui caratteri culturali, scientifici e tecnici, sull'evoluzione storica, sulle tradizioni, sulle tendenze in atto del paesaggio locale, collaborando con altri soggetti e Istituzioni che operano in materia*
- *condividere e diffondere documenti e informazioni mediante gli strumenti che riterrà opportuno, in modo da coinvolgere direttamente i cittadini delle comunità locali, favorendone la partecipazione informata e consapevole nella determinazione delle scelte*
- *esercitare attività di sensibilizzazione e di formazione sui temi del paesaggio locale, in particolare coinvolgendo il mondo scolastico del territorio interessato*
- *costituire un punto di riferimento culturale, scientifico, documentale e organizzativo sul territorio, con proprie iniziative sui temi del paesaggio e partecipando a quelle altrui*

L'Osservatorio si ispira alla Convenzione Europea del Paesaggio, un documento adottato dai Ministri della Cultura e dell'Ambiente del Consiglio d'Europa (20 ottobre 2000), che al termine "paesaggio" assegna il significato di "...una determinata parte di territorio, così com'è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni..." e "...concerne sia i paesaggi che possono essere considerati eccezionali, sia i paesaggi della vita quotidiana sia i paesaggi degradati." (Art. 1 lettera a e Art. 2)

9 febbraio 2019

viene fondato ufficialmente presso la sala convegni del depuratore di Nosedo l'Osservatorio per il Paesaggio Fiume Lambro Lucente.

L'attività era già stata avviata nel 2018 dopo un lungo lavoro di confronto e condivisione con amici e associazioni impegnate nella salvaguardia del territorio milanese

I Soci

sono persone fisiche di provata competenza e organizzazioni quali associazioni, cooperative, aziende, ed enti pubblici che ne condividono le finalità.

Nel 2022

la Fondazione Milano Policroma aderisce all'Osservatorio in quanto ne condivide gli intendimenti e gli obiettivi e viene subito accettata in virtù della sua "attività meritoria, che tanto ha fatto e fa per far conoscere la nostra Milano"